

1638

rienze di quasi tutte le Corti d' Europa) con altrettanta placidezza , e costanza resisteva , & adduceva , ragioni , traponendo tempo al furore , & insieme con destierità dimostrandò , *Il diritto di punire chi nella casa altrui furtivamente ardisce l' ingresso.* Allegava le *Capitolazioni* , & i patti , attribuendo del male accaduto la colpa a' Comandanti Turcheschi , perche bavessero contra la pace prestato ricetto a' Corsari : anzi chiedeva , che fossero questi esemplarmente puniti , come rei d' bavere per insaziabile cupidità delle prede , spregzando gli ordini d' Amurath , divertito il camino , e violato il Dominio d' un Principe , amico della Porta Ottomana . In effetto , sedati gli animi , poco appresso detestavano molti l' imprudenza , e la temerità di coloro ; anzi fù in Algieri condannato , come transgressore delle sue commissioni , Ali Piccinino (se in poter dì quel governo giungesse) a perder la testa . Gli Ambasciatori degli altri Principi di Christianità presentarono uniformore scrittura al Caimecan , con acerbe invettive contra gli stessi Corsari , per gli danni rilevati da qualunque Natione , che praticava i Porti Ottomani , ancorche amicissima della Porta ; onde , approvando per giusto il riportato castigo , mostravano d' interessarsi nel sostentimento dell' operato da' Venetiani . Parve pertanto , che dal Divan si partecipasse al Rè con qualche moderatione il successo . Ma con altrettanta acerbità l' eseguirono la Sultana Madre , e l' altre femine del Serraglio ; perche , ò da' donativi de' Corsari corrotte , ò cupide , che , per esercitare più da vicino l' autorità , e godere delle consuete delitie , si restituisse quanto prima al Serraglio , operarono tutto , affinche , abbandonate l' imprese remote di Persia , portasse da questa parte le armi contra la Christianità . Si trovava in quel punto Amurath giunto a' Confini Persiani , dove defunto Bairan , Primo Vizir , huomo di spiriti moderati , e naturalmente alieno dalle querele , haveva sostituito Mehemet , Bafsà di Diarbechir , più superbo , & inquieto . Incontrava costui meglio nell' inclinationi del Rè , con la ferocia reso terribile a' suoi Ministri , & a tutti ; perche sotto spetie di militar disciplina sfogava indistintamente la crudeltà per leggierissime colpe , inferendo tal hora di propria mano horrendi suppliti . Abbor-

*che procura
di raffren-
nargli con
ragioni.*

*appreso da
que' Barba-
ri.*

*che mag-
giornemente
perfusse da-
gli ufficiis d'
ogni altro
Potentaro
Christianiano .
adombrano
il fatto alla
notitia del
Rè.*

*che dalla
Madre , e
dall' altro
Sultane so-
latamente
sentendolo .*

*pervenut o
a' confini
della Per-
sia .
dove mor-
Bairau .
suffituisse-
gli Mehe-
met .
abuomo
adattato al-
la crudeltà
del suo Ge-
nio .*